

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

REVISORE UNICO

| | |
|----------------------------------|--|
| Verbale n. 31 Data 23.11.2010 | OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare n. 50 del 20.11.2020 di verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii. |
|----------------------------------|--|

L'anno duemilaventi, il giorno ventitre del mese di novembre, la sottoscritta Campana Elisabetta, Revisore Unico, ha esaminato presso il proprio studio sito in Breganze (VI) – Via Castelletto 133, la documentazione ricevuta via mail e, sentito il responsabile del servizio finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito alla verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., contenuta proposta di deliberazione consiliare n. 50 del 20.11.2020 ad oggetto: "Verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio (art. 193 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.)" che sarà sottoposta al Consiglio Comunale nella prossima seduta;

Vista pertanto la proposta di deliberazione consiliare con la quale viene effettuata la verifica della permanenza degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 267/2000 e ss. mm. e ii.; sulla quale il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso il proprio parere favorevole;

Atteso che l'art. 193, comma 2, del TUEL prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque entro il 31 luglio di ciascun anno – termine prorogato per il presente anno al 30 novembre - l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per finanziamento degli investimenti, sia di competenza che di cassa.

Visto l'art. 54 del D.L. n. 104 del 14.08.2020, che, modificando l'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020 (c.d. 'Decreto Cura Italia'), ha disposto il differimento al 30 novembre 2020 del termine previsto dal citato comma 2 dell'articolo 193 del TUEL per l'effettuazione della suddetta verifica;

Dopo dettagliata ed approfondita analisi e verifica sull'andamento delle voci del bilancio, con particolare riferimento alle entrate, alle spese correnti ed alle spese di investimento;

osserva

- che dalla proposta di delibera ad oggetto: "Verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio (art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.)" e dall'allegata relazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, si rileva una situazione di mantenimento del pareggio complessivo del Bilancio, nonché la permanenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte investimento, per quanto attiene la gestione di competenza, la gestione dei residui e la gestione di cassa. In particolare:
 - o gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza, sommate al fondo pluriennale vincolato di entrata e all'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente, sono adeguati per fronteggiare gli impegni relativi alle spese correnti di competenza sommate a quelle delle quote di capitale dei mutui in ammortamento;
 - o le previsioni di entrata sono valutate sufficienti a far fronte al fabbisogno di spesa così come preventivato;
 - o per quanto concerne la gestione dei residui, la situazione ad oggi valutabile per effetto della consistenza effettiva degli stessi, delle somme sinora incassate e da pagare, è tale da non far supporre un disavanzo a fine esercizio;
 - o lo stanziamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è compatibile con le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, in relazione agli stanziamenti aggiornati e agli accertamenti delle voci di entrata, ed è stato oggetto di adeguamento a seguito di variazione degli stanziamenti;
 - o la quota di avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento dell'attività di riscossione dei crediti e residui;
 - o la quota di avanzo di amministrazione accantonata per rischi da sentenze e passività potenziali risulta congrua;

- il Fondo di Riserva, rifinanziato, ammontante a € 11.600,00, risulta congruo ai fini delle disposizioni dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, e contenuto, come importo complessivo annuale, nel limite del 2%;
- il Fondo di Riserva di cassa, ammontante a € 15.750,00, risulta congruo per fronteggiare i futuri fabbisogni, anche considerato il saldo positivo di cassa;
- dalla verifica dell'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati alla data della verifica e dalle previsioni dei movimenti che si verificheranno nell'anno, sono assicurati gli equilibri della situazione di cassa, senza prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria, e i pagamenti, fino al terzo trimestre, sono avvenuti in media con un anticipo di 15 giorni rispetto alla scadenza di legge;
- non sono emersi debiti fuori bilancio da riconoscere;
- le previsioni del Bilancio per gli anni 2020 – 2021 – 2022 rispettano i vincoli di finanza pubblica, che coincidono, stante la vigente normativa, con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL;
- dai dati derivanti dai bilanci degli organismi partecipati non emergono elementi che possano pregiudicare gli equilibri di bilancio.

raccomanda

il costante monitoraggio della gestione finanziaria e di cassa per la verifica del mantenimento degli equilibri.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione di verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Revisore Unico

dott.ssa Elisabetta Campana